Un anno di formazione trascorso tra Italia, Cina e India. È il programma del master in International Business Development (MAIB) dell'Università di Milano-Bicocca, quest'anno alla prima edizione. Organizzato dall'Ateneo in collaborazione con S.P. Jain Institute of Management & Research di Mumbai, tra le prime cinque Business School dell'India, la cinese Chongqing University e l'Università Carlo Cattaneo – LIUC di Castellanza, si svolge interamente in lingua inglese, da febbraio 2013 a gennaio 2014, e prevede un numero massimo di 30 partecipanti.

«In questo mondo difficile, veloce, sempre più internazionale - sostiene Fabio Corno, docente di Economia Aziendale presso l'Università di Milano-Bicocca e promotore del master - è nostra responsabilità riuscire a preparare i giovani adeguatamente. Negli ultimi anni, il progetto Summer School, ci ha già permesso di portare nei Paesi BRIC oltre 250 studenti. Li abbiamo visti tornare da questa esperienza cambiati, motivati, entusiasti. Ed è proprio il loro entusiasmo che ci ha convinto a creare questa proposta formativa radicalmente diversa, che si pone anche l'obiettivo di stimolare nei nostri giovani un approccio imprenditoriale. Il programma chiede ai partecipanti anche il coraggio di mettersi alla prova, a stretto contatto con ragazzi stranieri che "studiano per emergere". Una nuova sfida anche per noi, che affrontiamo con grande entusiasmo».

Le materie principali sono economia, strategia, marketing, organizzazione, financial management e "cross cultural management". In ciascuna delle università straniere, è possibile personalizzare il percorso formativo scegliendo tra gli insegnamenti organizzati localmente ciò che più si avvicina ai propri interessi ed in ciascuna location è previsto un modulo fortemente esperienziale sul tema del "Doing business in…".

È prevista, a fianco dei contenuti "hard" propri dello studio, un'attività di coaching volta supportare gli studenti sul fronte personale, aiutandoli anche a sviluppare le cosiddette soft skill individuali: la relazione con gli altri, il parlare in pubblico, il lavorare in gruppo, l'ambientamento nei nuovi Paesi di arrivo.

«MAIB – afferma Elisabetta Marafioti, direttore del master e docente di economia aziendale – risponde all'esigenza di molte aziende di disporre di professionisti che, oltre ad avere solide competenze manageriali, siano anche allenati a operare in contesti multiculturali riuscendo a cogliere le specificità dei mercati BRIC. Per dodici mesi i nostri partecipanti, che sono selezionati a livello internazionale, vivono studiano e lavorano in tre nazioni, preparandosi ad affrontare le sfide competitive che i mercati a forte crescita riservano loro».

Al termine dei nove mesi di aula, gli studenti dovranno lavorare per tre mesi in una realtà internazionale – in Europa, Cina o India – così da mettere in pratica "in diretta" le competenze acquisite presso importanti multinazionali europee, indiane e cinesi che collaborano in modo stabile con il master. Tra le aziende multinazionali che hanno ad oggi dato la loro adesione c'è ST Microelectronics. La selezione dei candidati, che avrà inizio il 6 dicembre 2012, si baserà sulla valutazione dei titoli e del curriculum. Il titolo rilasciato dopo i dodici mesi è quello di Master Universitario Internazionale di Primo Livello, corrispondente a 90 CFU. Questi crediti potranno essere utilizzabili anche al fine del raggiungimento della laurea magistrale.

Il costo del master è di 15 mila euro.

La valutazione di ammissione al master darà luogo a una graduatoria di merito e per i cinque studenti più meritevoli, italiani o stranieri, verrà erogata una borsa di studio finanziata da Fondazione Cariplo che copre interamente i costi. Scadenza domande di ammissione il 20 novembre prossimo.

Sul sito www.maib.unimib.it (e-mail: maib.masters@unimib.it) tutte le informazioni dettagliate su tuition fees, borse di studio disponibili e i prestiti d'onore offerti dalle banche dei diversi paesi.